

S.C.
777
del 28-12-2017

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE
GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
ASSESSORATO: DIRITTO ALLA CITTA', BENI COMUNI E URBANISTICA

ESECUZIONE IMMEDIATA

28 DIC. 2017

11/900

Proposta di delibera prot. n° ...3... del 22/12/2017
Categoria Classe Fascicolo.....
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 752

OGGETTO: Approvazione del Progetto di riqualificazione e sviluppo del parco a tema Edenlandia e Cinodromo. Proponente Mostra d'Oltremare SpA.

Il giorno 28-12-2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n°10..... Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Carmine PISCOPO

P

Mario CALABRESE

P

Alessandra SARDU

P

Alessandra CLEMENTE

P

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Maria D'AMBROSIO

P

\

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Ass. Patrizia Morano

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Diritto alla città, ai Beni comuni e all'Urbanistica

IL SEGRETARIO GENERALE

Deane
in

Premesso

2

che il Comune di Napoli ha approvato la *Variante per la zona occidentale* con DPGRC n. 4741 del 15 aprile 1998 (BURC del 28 aprile 1998), di seguito *Variante*;

che la Variante individua l'area della Mostra d'Oltremare nella tavola W11 in zona nAb – *agglomerati urbani di impianto otto novecentesco* di cui all'articolo 5 delle norme della Variante e in zona nF – *attrezzature ed impianti a scala urbana e territoriale* di cui all'articolo 16 della norme;

che l'area della Mostra d'Oltremare è individuata nella tavola W12 della Variante come ambito n. 6 – *Mostra*, disciplinato dall'articolo 28 delle norme tecniche;

che il comma 3 dell'articolo 28 delle norme della Variante stabilisce *che l'intero ambito è assoggettato a piano urbanistico esecutivo, con obbligo di prevedere la conservazione dell'impianto esistente e dei manufatti originari*;

che il comma 1 dello stesso articolo precisa che *il piano persegue l'obiettivo di recuperare l'unitarietà del sistema insediativo Mostra – Nato da destinare prioritariamente a sede delle più rilevanti funzioni urbane dei quartieri occidentali di Napoli in campo istituzionale, rappresentativo e culturale. Per l'ambito Mostra si confermano, inoltre, le funzioni:*

- *espositiva – congressuale;*
- *ricreativa, rappresentata dal sistema degli spazi aperti, costituito dalle preesistenze archeologiche e vegetali, dagli spazi degradati da recuperare nel rispetto dell'impianto originario e delle aree attualmente impegnate dal Parco divertimenti e dallo zoo (...);*

che il comma 2 dell'articolo 28 specifica che *il piano si attua nel rispetto della disciplina delle zone e sottozone nAb, nB, nFa, nFb in esso comprese*;

che l'area della Mostra d'Oltremare risulta sottoposta a vincolo monumentale ai sensi della legge 1089/39 ora Dlgs n. 42/2004;

che l'area di Edenlandia e l'area del Cinodromo ricadono, inoltre, in zona nF – *attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale* disciplinata dall'articolo 16 delle norme della Variante e specificamente l'area di Edenlandia in sottozona nFa – *parchi* di cui all'articolo 17 e il Cinodromo in sottozona nFb – *strutture pubbliche o di uso collettivo* disciplinata dall'articolo 18;

che il comma 1 dell'articolo 17 - *sottozona nFa-* della Variante (Edenlandia) precisa che *la sottozona nFa comprende i parchi pubblici esistenti, storici o di recente formazione e quelli previsti su aree pubbliche o private riservate all'uso pubblico. Il comma 2 dello stesso articolo 17 prevede che, circa le trasformazioni fisiche:*

- *per i parchi pubblici esistenti non è ammessa la riduzione degli impianti vegetali, ove non giustificata da necessità colturali. Sono ammesse sostituzioni, modifiche o integrazioni nel rispetto della configurazione planovolumetrica del parco e dell'impostazione vegetazionale originaria;*

IL SEGRETARIO GENERALE



che il comma 2 dell'articolo 18 - *sottozona nFb*- della Variante (Cinodromo) circa le trasformazioni fisiche precisa che:

- nel caso di edifici esistenti, sono ammessi *interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia (...)*;

il comma 3 dell'articolo 18 precisa che *le utilizzazioni compatibili sono le seguenti:*

- *attrezzature per l'istruzione superiore;*
- *attrezzature universitarie e per la ricerca;*
- *attrezzature sanitarie a carattere urbano e territoriale;*
- *attrezzature per sport da competizione;*
- *attrezzature culturali a carattere urbano e territoriale;*
- *attrezzature espositive;*

che con delibera di Giunta n. 4349/2005 l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano di recupero (Pdr) della Mostra d'Oltremare e successivamente con delibera di Giunta n. 444/2014 una variante al Pdr;

che la variante al Pdr individua nella tavola 6a/1-interventi attuativi, nella tavola 6b/1 – destinazioni d'uso e nella tavola 6c/1 le unità minime di intervento: la Umi 42 (Edenlandia – Giardino zoologico – Villa Leonetti – Bar dello zoo – Case coloniche) – disciplinata dall' articolo 13 della norme tecniche della variante al Pdr e la Umi 43 (Cinodromo) – disciplinata dall'articolo 14 delle stesse norme di attuazione;

che l'articolo 13 delle norme tecniche del Pdr prevede per l'unità minima di intervento 42 quale destinazione d'uso di progetto: *attività per lo svago e il tempo libero e come intervento attuativo il restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o nuova costruzione (Edenlandia) e ripristino filologico (porta Amicarelli);*

che l'articolo 14 delle norme tecniche del Pdr prevede per l'unità minima di intervento 43 *interventi di ristrutturazione edilizia anche non a parità di sagoma e in tal caso definiti di nuova costruzione nel rispetto di volumi esistenti con l'esclusione delle opere non legittimamente realizzate. Gli interventi sono ammessi a parità di volume prevedendo la dotazione di parcheggi in misura non inferiore a 50 mq ogni 100 mq di superficie utile. I parcheggi a raso devono prevedere l'inserimento di alberi, al fine di interrompere la superficie impermeabilizzata. Per gli edifici di nuovo impianto le aree scoperte interne ai lotti, che eccedano l'utilizzazione a parcheggi e viabilità interna, dovranno essere sistemati a verde;*

Fremesso altresì

che la Mostra d'Oltremare con istanza di condono n. 4916/95 aveva richiesto sanatoria delle opere abusive presenti nell'area dell'Edenlandia e del Cinodromo;

che con Disposizione Dirigenziale n. 114 del 2012, veniva espresso diniego della sanatoria per la pratica di condono poiché le opere abusive richieste a sanatoria specificavano un volume complessivo ben superiore al limite volumetrico di mc 750 sancito dall'articolo 39 comma 1 legge 724/94;

che il Servizio Sportello Unico Edilizia Privata e il Servizio Antiabusivismo e condono edilizio

R. SEGRETARIO GENERALE



4

sono stati interessati dall'istruttoria relativa alla verifica della consistenza legittima dei manufatti ricadenti nell'area di Edenlandia e del Cinodromo;

che il Servizio Pianificazione urbanistica generale ha dato riscontro sulla questione inerente la legittimità dei manufatti con nota PG/713715 del 17/09/2014;

che l'iter istruttorio sulla legittimità dei manufatti si è concluso con la Disposizione Dirigenziale n. 93/C del 23/04/2015 del Servizio Sportello unico edilizia privata e Servizio Antiabusivismo e condono edilizio;

che per Edenlandia è stata definita la volumetria sanabile pari a mq 451,19 ai sensi della Legge 724/94; la volumetria delle opere realizzate in epoca antecedente al 1977 pari a 7.777,00 mc; ulteriore volumetria realizzata in epoca antecedente al 1977 pari a 3.689,95 mc;

che per il Cinodromo la volumetria di cui non viene disconosciuta la legittimità in quanto antecedente al 1977 è complessivamente pari a mc 8.762,25;

che, in particolare, la Soprintendenza BB.AA con nota n. 12130 del 3/8/2015 ha autorizzato la demolizione dei fabbricati riportati nel Piano delle demolizioni a lei trasmesso dal Servizio Antiabusivismo e condono edilizio come redatto dalla Mostra d'Oltremare spa;

che la Soprintendenza BBAA con successiva nota n. 5339 del 9/3/2016 ha indicato la ulteriore demolizione di manufatti non riconducibili alla destinazione di svago e spettacolo ancorché ritenuti legittimi dalla disposizione dirigenziale n. 93/C.

Considerato

che in data 20 marzo 2017 con nota PG/2017/220246 la società New Edenlandia spa ha trasmesso un progetto relativo alle aree di Edenlandia e del Cinodromo;

che il Servizio Sportello unico edilizia privata e Pianificazione urbanistica generale con nota PG/313236 del 21/4/2017 hanno riscontrato che tale proposta non era conforme alla Variante Occidentale;

che il 30/05/2017 il Servizio Sportello unico edilizia privata, il Servizio Antiabusivismo, la Mostra d'Oltremare, la Soprintendenza, la Società New Edenlandia spa, l'UOTE e UOF hanno effettuato sopralluogo alle aree di Edenlandia e Cinodromo per la verifica delle demolizioni di cui alla disposizione dirigenziale 93/c;

che dal verbale di sopralluogo si riscontra che la Soprintendenza BB. AA ha chiesto alla società New Edenlandia la presentazione di un progetto unitario;

che nello stesso verbale il dirigente del Servizio edilizia privata ha chiesto la presentazione in tempi brevi di un progetto in conformità;

che la Mostra d'Oltremare spa, quindi, ha presentato in data 16/11/2017 con PG/884783 il Progetto di riqualificazione e sviluppo del parco a tema Edenlandia e Cinodromo con successive integrazioni

IL SEGRETARIO GENERALE

Devis
in

5

PG/1008972 del 22 dicembre 2017;

che il progetto presentato dalla Mostra d'Oltremare propone il progetto complessivo delle UMI 42 e 43 che ha come finalità la riqualificazione dell'area di Edenlandia e dell'ex Cinodromo;
che per il parco Edenlandia l'obiettivo è la conservazione dell'impianto spaziale, il restauro dei manufatti di eccellenza e delle attrazioni classiche, il ripristino filologico di Porta Amicarelli, il recupero della cubatura demolita del ristorante "Lo Spizzico";

che il progetto prevede la manutenzione del sistema del verde, il ripristino dei percorsi pedonali e carrabili all'interno del parco, l'individuazione di aree a tema per soddisfare la richiesta di svago di diverse tipologie di utenti; la installazione di nuove attrazioni; l'eliminazione di barriere architettoniche;

che per l'area ex Cinodromo il progetto prevede il recupero della cubatura legittima esistente per la realizzazione di un manufatto destinato ad attività sportivo-ricreative;

che il progetto delle due UMI consente di valutare le singole scelte progettuali raffrontate alla destinazione a Parco di divertimenti per l'area di Edenlandia e ad attrezzatura di uso collettivo per il Cinodromo;

che la visione d'insieme del progetto con la definizione delle tipologie di intervento e delle destinazioni d'uso consente di valutare il più complesso intervento di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione come previsto dalla normativa del PdR;

che l'unitarietà della proposta della UMI 42 e UMI 43 rafforza la continuità fisica e di fruizione delle due aree contigue, ambedue *attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*;

che il progetto, inoltre, è improntato all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, prevede l'installazione nell'area parcheggio dell'attrezzatura collettiva dell'ex Cinodromo di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli;

che, pertanto, il progetto complessivo rappresenta l'atto propedeutico alle istanze di permesso di costruire relative a tutti gli interventi che si intendono realizzare all'interno della UMI 42 e della UMI 43 complete della documentazione idonea a valutare la conformità degli interventi proposti alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e alle altre normative di settore e il cui rilascio sarà subordinato all'acquisizione dei pareri o nulla-osta rilasciati dai servizi e Amministrazioni competenti;

che, in particolare, visto il vincolo che grava sull'area della Mostra d'Oltremare ex *Legge 1089/39*, sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 21 del Dlg n. 42/2004 s.m.i.;

che la verifica di conformità del progetto unitario alla disciplina urbanistica vigente diviene costante riferimento per la verifica della conformità urbanistica dei singoli interventi all'atto dell'istanza di permesso di costruire;

che il progetto consente al Servizio edilizia privata di valutare, nel caso di ristrutturazione edilizia dei manufatti legittimi, la contestualità dei tempi della demolizione e dei tempi della ricostruzione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Preso atto

che in esito all'istruttoria dei servizi Sportello unico edilizia privata e Pianificazione urbanistica generale il progetto proposto è risultato conforme alla disciplina urbanistica vigente e rispetta quanto disposto dalla disposizione dirigenziale n. 93/c.

Visti

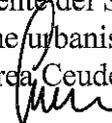
Tutti gli atti ed elaborati citati

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono

Il dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia privata
Rosaria Contino



Il dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
Andrea Ceudech



Si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti documento composti complessivamente da n. ~~112~~ pagine progressivamente numerate e firmate:

1. Relazione tecnica (PG/2017/1008972 del 22/12/2017)
2. Relazione storica (PG/2017/884783 del 16/11/2017)
3. Documentazione fotografica (PG/2017/884783 del 16/11/2017)
4. Elaborati grafici – Masterplan (PG/2017/1008972 del 22/12/2017)
5. Abaco delle porte di emergenza – recinzione porta Piccinato (PG/2017/1008972 del 22/12/2017);
6. Sezioni scenografiche (PG/2017/1008972 del 22/12/2017)
7. Scenografie 1 di 2 (PG/2017/1008972 del 22/12/2017)
8. Scenografie 2 di 2 (PG/2017/1008972 del 22/12/2017)
9. Relazione istruttoria con allegati:
 - nota del Servizio Pianificazione urbanistica generale (PG/2014/713715 del 17/09/2014)
 - Disposizione Dirigenziale n. 93/C del 23/04/2015 del Servizio Sportello unico edilizia privata e Servizio Antiabusivismo e condono edilizio
 - Verbale di sopralluogo del 30 maggio 2017
 - Autorizzazione n. 12130 del 3 agosto 2015 della Soprintendenza BB. AA
 - Autorizzazione n. 5539 del 9 marzo 2016 della Soprintendenza BB. AA.

Per i motivi tutti espressi in narrativa che qui si intendono riportati:

IL SEGRETARIO GENERALE

14

CON VOTI UNANIMI DELIBERA

Approvare il Progetto di riqualificazione e sviluppo del parco a tema Edenlandia e Cinodromo quale:

- rappresentazione del quadro d'insieme delle tipologie di intervento e delle destinazioni d'uso al fine di determinare l'assetto complessivo della UMI 42 e UMI 43 e rafforzare la continuità fisica e di fruizione delle due aree contigue, ambedue *attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale*;
- strumento che consenta di valutare unitariamente:
 - a) le singole scelte progettuali raffrontate alla destinazione a Parco di divertimenti per l'area di Edenlandia e ad attrezzatura collettiva per il Cinodromo;
 - b) la definizione delle tipologie di intervento e le destinazioni d'uso complessive rispetto alle previsioni del Piano di recupero della Mostra d'Oltremare;
 - c) nel caso di ristrutturazione edilizia dei manufatti legittimi, la contestualità dei tempi della demolizione e dei tempi della ricostruzione;
- atto propedeutico alla presentazione delle istanze di permessi di costruire relativi a tutti gli interventi che si intendono realizzare all'interno della UMI 42 e della UMI 43 completi della documentazione idonea a valutare la conformità degli interventi proposti alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente e alle altre normative di settore e il cui rilascio sarà subordinato all'acquisizione dei pareri o nulla-osta rilasciati dai servizi e Amministrazioni competenti.

Il dirigente del Servizio
Sportello unico edilizia privata
Rosaria Contino



Il dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale
Andrea Ceudech



Visto
il Direttore *ad interim*
Massimo Santoro



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134
comma 4, del D. Lgs. 267/2000 lo stesso si incarica di provvedere
alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adotta
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando
comando ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
L'atto, sottoscritto e protocollato

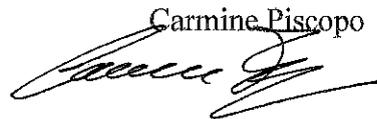
IL DIRIGENTE

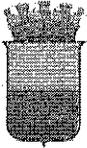


IL DIRIGENTE GENERALE



L'Assessore al Diritto alla città,
ai Beni comuni e all'Urbanistica
Carmine Piscopo





COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 DEL 22.12.2017, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del Progetto di riqualificazione e sviluppo del parco a tema Edenlandia e Cinodromo. Proponente Mostra d'Oltremare spa.

Il dirigente del Servizio Sportello unico edilizia privata e il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi 22.12.2017

Il dirigente del Servizio Sportello unico edilizia privata avv. Rosaria Contino

Il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale arch. Andrea Ceudech

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 20 DIC. 2017 Prot. 71/900 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: n.p.o.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez..... Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

- Dotazione €
- Impegno precedente €
- Impegno presente €
- Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 22/12/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000
in ordine allo schema proposto dal Servizio Pianificazione urbanistica generale n.3 del 22/12/2017
II-900 del 28/12/2017

La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata e Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. 3 del 22.12.2017 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 28.12.2017- SG 777

Osservazioni del Segretario Generale

10

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponente.

Con il provvedimento in oggetto, la Giunta intende approvare il progetto di riqualificazione e sviluppo del parco a tema Edenlandia e Cinodromo, presentato da Mostra d'Oltremare s.p.a., in attuazione al Piano di recupero approvato con deliberazione di G.C. n. 4349/200 e variato con deliberazione di G.C. n. 444/2014, subordinando il rilascio dei permessi di costruire al rilascio dei pareri e dei nulla osta da parte dei soggetti rispettivamente competenti.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *“La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi”*

Letto il parere di regolarità contabile che recita: *“La proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile.”*

Nel provvedimento in oggetto, pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta, il progetto di riqualificazione e sviluppo presentato dalla Mostra d'Oltremare s.p.a. viene qualificato come atto propedeutico alla presentazione delle istanze di permessi di costruire nelle aree in oggetto, ai fini dell'esecuzione e realizzazione dello stesso, a cura del soggetto proponente.

Si richiamano le norme di attuazione della Variante per la zona occidentale, con particolare riferimento agli articoli 17 e 28, nonché le norme del Piano di recupero sopra citato.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 49 TU, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.




Il Segretario Generale

11

Deliberazione di G.C. n. 452 del 28/12/2014 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17-1-2018 vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile